Relazione del Direttore Generale

Bilancio Economico di Previsione annuale e pluriennale

2027-2029

ASL MEDIO CAMPIDANO

1. Premessa 3

2. Asl Medio Campidano..... 4

3. Visione Mission..... 4

4. La programmazione sanitaria..... 5

1. Premessa

La normativa vigente in materia di predisposizione del bilancio economico preventivo annuale definisce le regole fondamentali per il coordinamento della finanza pubblica, con l'obiettivo di assicurare che tutti gli enti che utilizzano le risorse del Servizio Sanitario Nazionale contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi di equilibrio e sostenibilità economica, nel rispetto dei principi di armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci. In tale contesto si inserisce l'articolo 25 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che stabilisce in modo puntuale la struttura e i contenuti del bilancio economico preventivo annuale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale.
Secondo quanto previsto dalla norma, gli enti sono tenuti a predisporre un bilancio coerente con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria regionale, articolato nei seguenti documenti:

- il conto economico preventivo;
- il piano dei flussi di cassa prospettici;
- la nota illustrativa;
- il piano degli investimenti;
- la relazione del Direttore Generale.

Le Regioni devono inoltre garantire un'adeguata pianificazione degli investimenti attraverso la predisposizione di piani annuali basati su un'attenta analisi dei fabbisogni e della sostenibilità economico-finanziaria complessiva. Il bilancio, corredato dalla relazione del collegio sindacale, viene infine sottoposto all'approvazione degli organi competenti, assicurando così trasparenza, coerenza e uniformità nella gestione economico-finanziaria del sistema sanitario.
La relazione del Direttore Generale ha lo scopo di dimostrare che la programmazione aziendale rispetta sia la pianificazione economico-finanziaria sia gli obiettivi strategici fissati dalla Regione, ai quali il Direttore Generale è vincolato. Per questo motivo, la programmazione relativa all'anno 2027 e al successivo biennio 2028-2029 è stata costruita seguendo le principali indicazioni normative e programmatorie a livello nazionale e regionale. In particolare, essa si allinea alle direttive ministeriali presenti nel Piano Nazionale Esiti, nel monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza, nel Patto per la Salute 2014-2016 e nel Decreto Ministeriale 70/2015 sugli standard ospedalieri, oltre che negli atti più recenti della Conferenza Stato-Regioni, che definiscono criteri e priorità per migliorare efficienza, produttività e qualità del Servizio Sanitario Nazionale nel rispetto dell'equilibrio economico e della garanzia dei LEA. Parallelamente, essa recepisce le norme regionali contenute nella Legge Regionale 24/2020 sul riordino del sistema sanitario e nella Legge Regionale 9/2023 in materia di sanità e politiche sociali, nonché le indicazioni operative trasmesse dalla Direzione Generale della Sanità della Regione Sardegna per la predisposizione dei bilanci di previsione 2027-2029 con nota prot. n. 31934 del 15.10.2026 e nota 32982 del 22.10.2026 per quanto riguarda i tetti di spesa relativi al costo del personale.

2. Asl Medio Campidano

L'Azienda Socio Sanitaria Locale (ASL) n. 6 del Medio Campidano è stata costituita con deliberazione della Giunta Regionale n. 46/29 del 25 novembre 2021, a far data dal primo gennaio 2022, con individuazione della sede legale nel comune di Sanluri in via Giuseppe Ungaretti n. 9.

La ASL è un'azienda dotata di personalità giuridica, autonomia amministrativa, patrimoniale, organizzativa, tecnica, gestionale e contabile e garantisce, attraverso i servizi direttamente gestiti, l'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, l'assistenza distrettuale e l'assistenza ospedaliera (art. 9 L.R. n. 24/2020).

La Giunta Regionale con la deliberazione 3/38 del 27.01.2023 ha espresso parere di conformità sull'Atto Aziendale della ASL Medio Campidano, adottato definitivamente con deliberazione del Direttore Generale n. 8 del 16 gennaio 2023.

Il nuovo assetto organizzativo, ridefinito dall'Atto Aziendale sia dal punto di vista amministrativo che sanitario prevede l'integrazione funzionale tra cure ospedaliere, territoriali e domiciliari anche attraverso l'attivazione dell'Ospedale di Comunità, delle Case della Comunità e delle Centrali Operative Territoriali (COT), come previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

3. Vision e Mission

L'Azienda Sociosanitaria Locale del Medio Campidano (ASL) garantisce un'offerta sanitaria integrata, articolata in tre livelli: assistenza collettiva, distrettuale e ospedaliera, con l'obiettivo di rispondere ai bisogni della popolazione nel rispetto dei principi di equità, appropriatezza, sicurezza e sostenibilità.

La missione aziendale si fonda sulla centralità della persona, sul miglioramento continuo della qualità dei servizi e sull'integrazione tra ospedale e territorio. A tal fine, l'ASL promuove la collaborazione tra professionisti, istituzioni ed enti locali, investe nella formazione del personale e nell'innovazione tecnologica e organizzativa, utilizzando strumenti quali la medicina basata sull'evidenza, l'audit clinico e la gestione del rischio.

Tra gli obiettivi strategici rientrano il miglioramento dell'accessibilità e della qualità delle prestazioni, il monitoraggio delle performance attraverso sistemi informativi integrati, l'ottimizzazione delle risorse e la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso alle cure, garantendo i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Un importante intervento previsto nel prossimo triennio è l'attivazione del nuovo Ospedale di San Gavino Monreale, che comporterà il trasferimento delle attività dall'attuale Ospedale Nostra Signora di Bonaria. Tale processo sarà accompagnato da una riorganizzazione dei servizi, con particolare attenzione alla continuità assistenziale e alla piena funzionalità delle prestazioni.

Il percorso di sviluppo si inserisce nel quadro delle riforme previste dal DM 77/2022, dal PNRR e dalla programmazione regionale, che puntano al potenziamento dell'assistenza territoriale e primaria.

In prospettiva, l'ASL del Medio Campidano mira a consolidare un sistema sanitario pubblico efficiente, sostenibile e innovativo, capace di garantire una presa in carico integrata e continuativa dei cittadini e di rafforzare la fiducia della comunità nei servizi sanitari.

4. La programmazione sanitaria

Nella programmazione sanitaria si è tenuto in considerazione degli obiettivi stabiliti dalla pianificazione sanitaria e socio-sanitaria a livello nazionale e regionale, con l'obiettivo di promuovere e migliorare la salute della popolazione residente nel territorio della ASL. Questo processo presta particolare attenzione al mantenimento e al potenziamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e all'implementazione di programmi organizzati di screening.

L'assistenza sanitaria, sia territoriale che ospedaliera, insieme alla prevenzione collettiva e ai processi produttivi necessari per garantire i livelli di assistenza, viene erogata dalle seguenti macro articolazioni presenti nel territorio:

- Il Dipartimento di Integrazione ospedale territorio
- Il Dipartimento di Prevenzione
- Il Dipartimento di Salute Mentale
- Il Presidio Ospedaliero Nostra Signora di Bonaria

Per la una migliore descrizione dei servizi offerti dall'Azienda si rimanda al Programma Sanitario Annuale e Pluriennale 2027-2029 (Allegato 8).